



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Documento di seduta

A7-0067/2009

16.11.2009

RELAZIONE

sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Bosnia-Erzegovina
(COM(2009)0596 – C7-0278/2009 – 2009/0166(CNS))

Commissione per il commercio internazionale

Relatore: Iuliu Winkler

(Procedura semplificata – articolo 46, paragrafo 1, del regolamento)

Significato dei simboli utilizzati

- * Procedura di consultazione
maggioranza dei voti espressi
- **I Procedura di cooperazione (prima lettura)
maggioranza dei voti espressi
- **II Procedura di cooperazione (seconda lettura)
*maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune
maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per
respingere o emendare la posizione comune*
- *** Parere conforme
*maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento salvo nei
casi contemplati dagli articoli 105, 107, 161 e 300 del trattato CE
e dall'articolo 7 del trattato UE*
- ***I Procedura di codecisione (prima lettura)
maggioranza dei voti espressi
- ***II Procedura di codecisione (seconda lettura)
*maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune
maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per
respingere o emendare la posizione comune*
- ***III Procedura di codecisione (terza lettura)
maggioranza dei voti espressi per approvare il progetto comune

(La procedura indicata è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione.)

Emendamenti a un testo legislativo

Negli emendamenti del Parlamento il testo modificato è evidenziato in ***corsivo grassetto***. Per gli atti modificativi, nel caso in cui il Parlamento intenda emendare una disposizione esistente che la Commissione non propone di modificare, le parti immutate di tale disposizione sono evidenziate in ***grassetto semplice*** e le eventuali soppressioni sono segnalate con l'indicazione [...]. L'evidenziazione in *corsivo chiaro* è un'indicazione destinata ai servizi tecnici, che concerne elementi del testo legislativo per i quali viene proposta una correzione in vista dell'elaborazione del testo finale (ad esempio, elementi manifestamente errati o mancanti in una versione linguistica). Le correzioni proposte sono subordinate all'accordo dei servizi tecnici interessati.

INDICE

	Pagina
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO	5
MOTIVAZIONE.....	6
PROCEDURA	8

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Bosnia-Erzegovina (COM(2009)0596 – C7-0278/2009 – 2009/0166(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2009)0596),
 - visto l'articolo 308 del trattato CE, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C7-0278/2009),
 - visti l'articolo 55 e l'articolo 46, paragrafo 1, del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il commercio internazionale (A7-0067/2009),
1. approva la proposta della Commissione;
 2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

MOTIVAZIONE

1. Obiettivi della proposta

La Commissione propone di concedere assistenza macrofinanziaria alla Bosnia-Erzegovina per un importo massimo di 100 milioni di EUR sotto forma di prestito. La Commissione sarà autorizzata a effettuare tale prestito sui mercati dei capitali o da istituti finanziari.

L'erogazione dell'assistenza è prevista in due rate nel corso del 2010. L'obiettivo è di sostenere la stabilizzazione economica della Bosnia-Erzegovina e coprire il fabbisogno di finanziamento esterno per il bilancio e la bilancia dei pagamenti individuato dal Fondo monetario internazionale (FMI).

L'assistenza proposta sosterrà il programma governativo per le necessarie modifiche e riforme strutturali volte a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche e dei conti con l'estero e contribuirà inoltre ad aiutare la Bosnia-Erzegovina a far fronte alle conseguenze della crisi economica e finanziaria mondiale.

2. Contesto generale

La Bosnia-Erzegovina ha cominciato a risentire sempre più duramente della crisi economica mondiale a partire dall'ultimo trimestre del 2008. Il rallentamento è continuato nel 2009 e le previsioni per il 2009 ed oltre non sono buone. Di fronte al peggiorare dell'economia e alle conseguenze di politiche fiscali inadeguate, le autorità a tutti i livelli governativi hanno concluso ai primi di maggio 2009 dei negoziati con il Fondo monetario internazionale per un accordo di standby che includeva impegni per un numero di riforme strutturali e misure di modifiche fiscali. Il Fondo monetario internazionale dopo aver constatato che le misure concordate erano state prese, l'8 luglio 2009 ha approvato un prestito triennale di 1,15 miliardi di EUR. La prima rata pari a circa 203 milioni di EUR è stata erogata immediatamente.

L'importo dell'assistenza comunitaria corrisponde al 77% del restante fabbisogno finanziario della Bosnia-Erzegovina per il 2010 nel contesto del programma dell'FMI, oltre al sostegno macroeconomico fornito dall'FMI e dalla Banca mondiale. La parte restante (30 milioni di EUR) sarà coperta dalla proroga del prestito del London Club. L'assunzione da parte della Comunità di questo onere elevato tiene conto dell'attuale congiuntura eccezionale in quanto la corrente crisi economica sta avendo gravi effetti sull'economia della Bosnia-Erzegovina.

La proposta è complementare al programma europeo di ripresa economica e al processo di associazione e stabilizzazione.

3. Vincoli di tempo

Questa proposta relativa all'assistenza macrofinanziaria (come tutte le precedenti proposte di AMF) è stata trasmessa al Parlamento ai sensi dell'articolo 308 del trattato CE, vale a dire nel quadro della procedura di consultazione. Benché non sia prevista una scadenza per il parere del Parlamento ai sensi di tale articolo, l'istituzione è sempre stata molto veloce nel rispondere alle necessità di concedere assistenza macrofinanziaria.

La proposta attuale è stata adottata dalla Commissione il 29 ottobre 2009. Tuttavia, dopo meno di un mese l'ultimo Stato membro firmatario ha ratificato il trattato di Lisbona, che entrerà presumibilmente in vigore già il 1° dicembre 2009. Dal momento che l'erogazione della prima rata è prevista già per l'inizio del 2010, è necessario adottare la presente proposta prima dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona; in caso contrario, la Commissione dovrà

presentare una nuova proposta modificando la base giuridica.

Avendo considerato attentamente queste opzioni e tenendo conto dell'importanza strategica della Bosnia-Erzegovina per l'UE in quanto potenziale paese candidato all'adesione all'Unione europea, il relatore suggerisce di adottare la presente proposta in via eccezionale senza emendamenti nel quadro della 'procedura semplificata' prima dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona.

Un tale calendario non è accettabile in una procedura legislativa e non deve essere considerato una deroga ai poteri istituzionali, ma sembra essere l'unica opzione praticabile per assicurare il trasferimento di fondi alla Bosnia-Erzegovina in tempo utile. Si sottolinea, tuttavia, che il relatore ha suggerito di non proporre emendamenti per le ragioni procedurali summenzionate e non perché la proposta di decisione sia perfetta, e che ciò non significa accettare i tempi imposti dal ritardo della proposta della Commissione, ma solo far prova di tolleranza viste le circostanze eccezionali.

4. Ruolo del Parlamento nella concessione di assistenza macrofinanziaria

Il relatore desidera inoltre sottolineare, in linea con le precedenti risoluzioni del Parlamento, che uno strumento fondamentale come l'AMF non può essere semplicemente considerato "eccezionale". Non è pertanto giustificato che l'AMF sia privo di una base giuridica regolare e che per ogni operazione continui a basarsi su decisioni ad hoc del Consiglio. È necessario deliberare con la procedura di codecisione un regolamento quadro sull'assistenza macrofinanziaria al fine di migliorare la trasparenza, l'obbligo di rendiconto nonché i sistemi di monitoraggio e rendiconto.

A tale proposito, occorre sottolineare che dopo l'entrata in vigore del trattato di Lisbona, la base giuridica pertinente per una decisione relativa alla concessione di AMF sarà rappresentata dall'articolo 209, paragrafo 1 e dall'articolo 212, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), a seconda che il paese beneficiario sia classificato o meno come paese in via di sviluppo dalle istituzioni dell'Unione europea. In entrambi i casi si applica la procedura legislativa ordinaria. L'articolo 213 del TFUE non si applica alle decisioni relative alla concessione di AMF.

Inoltre, il ruolo del Parlamento dovrebbe essere rafforzato. In particolare, la Commissione dovrebbe migliorare la propria rendicontazione al Parlamento per quanto concerne l'effettiva attuazione di tale strumento di aiuto e trasmettere all'istituzione una relazione di valutazione ex post (in aggiunta alla relazione annuale di cui all'articolo 6 della proposta).

5. Impegni del Consiglio e della Commissione

Anche nel caso in cui la proposta di AMF sia approvata dalla Commissione senza emendamenti, il relatore chiede al Consiglio e alla Commissione di affrontare le perplessità di cui sopra in dichiarazioni al Parlamento.

PROCEDURA

Titolo	Assistenza macrofinanziaria a favore della Bosnia-Erzegovina	
Riferimenti	COM(2009)0596 – C7-0278/2009 – 2009/0166(CNS)	
Consultazione del PE	13.11.2009	
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	INTA	
Commissione(i) competente(i) per parere Annuncio in Aula	AFET	BUDG
Pareri non espressi Decisione	AFET 11.11.2009	BUDG 12.11.2009
Relatore(i) Nomina	Iuliu Winkler 29.9.2009	
Procedura semplificata - decisione	10.11.2009	
Esame in commissione	10.11.2009	
Approvazione	10.11.2009	
Deposito	16.11.2009	